Scritto da Red.
Domenica 11 Febbraio 2024 18:17



Marcatori: 26’ pt Manetta

AVELLINO-MESSINA 0-1

AVELLINO (3-4-3): Ghidotti; Rigione (1’ st Dall’Oglio), Cionek, Frascatore; Cancellotti (9’ st Ricciardi), De Cristofaro, Armellino, Tito; D’Ausilio (23’ st Rocca), Patierno (23 st Marconi), Sgarbi (23’ st Gori). A disposizione: Pane, Pizzella, Russo, Mulé, Pezzella, Llano, Liotti. Allenatore: Pazienza.

MESSINA (4-2-3-1): E. Fumagalli; Lia (27’ st Civilleri), Manetta, Dumbravanu, Ortisi; Franco (43’ st Giunta), Frisenna; Ragusa, Zunno (21’ st Scafetta), Emmausso (43’ st Luciani); Plescia (27’ st Firenze). A disposizione: Piana, Zona, Signorile, Cavallo, Rosafio, Crisafulli, J. Fumagalli. Allenatore: Modica.

Arbitro: Carlo Rinaldi della sezione di Bassano del Grappa. Assistenti: Giorgio Ermanno Minafra della sezione di Roma 2 ed Emanuele Fumarulo della sezione di Barletta. Quarto uomo: Gabriele Sciolti della sezione di Lecce.

Ammoniti: 43’pt Frascatore, 48’ pt Fumagalli, 48’ pt Patierno, 11’ st Dall’Oglio, 24’ st Cionek, 41’ st Manetta

Espulsi: 52’ pt La Porta, vice allenatore dell’Avellino, e Angelo Costa direttore operativo del Messina.

Recuperi: 3’ pt più 4’ st

Note: angoli, 7-5. Spettatori circa 6000.

AVELLINO – Ancora una sconfitta dell'Avellino che in casa proprio non ce la fa a giocare con un minimo di tranquillità e padronanza del campo e ad imporre agli avversari la cosiddetta legge del Partenio, ormai un semplice ricordo per i tifosi di fede biancoverde. Quella persa contro il Messina può essere considerata una delle peggiori prestazioni dell'Avellino della gestione Pazienza e, naturalmente, non sono mancati a fine gara fischi e cori di protesta ad indirizzo della squadra da parte della Curva Sud. Una prestazione, quella di Sgarbi e compagni, a dir poco opaca e senza la giusta capacità di reazione, una volta sotto, per cercare di rientrare in partita. Il tutto a discapito di una classifica che si va facendo sempre più netta a favore della capolista Juve Stabia, avanti di ben 10 punti, e con il Picerno che si è insediato in seconda posizione.

Che succederà ora? Al di là dei prossimi impegni sul terreno di gioco, quello fuori casa di mercoledì prossimo contro il Potenza e quello tra le mura amiche di lunedì 19 febbraio contro la Casertana, entrambi giocati in notturna con inizio alle 20.45, ci sarà per il tecnico Pazienza molto da lavorare con la squadra soprattutto sul piano psicologico. Un chiarimento più che necessario all'interno del gruppo se non si vuole continuare a compromettere il prosieguo del campionato che, finora, è stato letteralmente gettato alle ortiche dalle deludenti prestazioni casalinghe. Hic Rhodus, hic salta: qui è Rodi, qui salta, dicevano gli antichi. In altri termini: meno millanterie, più fatti concreti.